



finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Progetto "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese" emanato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP:H22C24000120001.

Decreto Direttoriale

Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 (uno) contratto di ricerca ex art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nell'ambito del Progetto "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese" emanato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP:H22C24000120001

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica

- VISTO** lo Statuto dell'Università della Calabria;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTI** il Regolamento UE 2016/679 (c.d. RGPD) e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recanti norme in materia di protezione dei dati personali;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, l'art. 22, come modificato dal Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO** il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;
- il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL del comparto Istruzione e ricerca del 18/01/2024) firmato in data 18 marzo 2025;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";
- VISTO** il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g del CCNL del comparto Istruzione e ricerca del 18/01/2024) firmato in data 18 marzo 2025;
- RICHIAMATO** il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con Decreto Rettoriale 27 novembre 2025, n. 1520;



- VISTO** il decreto rettorale 18 novembre 2011, n. 2529, “Codice Etico di Ateneo, a norma dell’art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO** il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027) contenente il Sistema di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza dell’Università della Calabria;
- VISTA** la richiesta del Responsabile della ricerca prof.ssa Giovanna Capparelli, n. prot. 93732/2026 con la quale chiede l’attivazione di un Bando per n. 1 contratto di ricerca, della durata di 24 mesi, per un importo complessivo di € 90.000,00 da far gravare sui fondi DIMES relativi al Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP:H22C24000120001,” di cui è responsabile la prof.ssa Giovanna Capparelli;
- ACCERTATO** che il costo della posizione in oggetto trova copertura finanziaria nell’ambito del Bilancio del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica, per un importo pari ad € 90.000,00 comprensivo degli oneri a carico dell’Ente, graverà sul fondo relativo al Progetto “Patti territoriali dell’alta formazione per le imprese” emanato ai sensi dell’articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP:H22C24000120001,” di cui è responsabile la prof.ssa Giovanna Capparelli, vincolo di budget n. 1177 del 09/04/2026;
- CONSIDERATO** che il Consiglio di Dipartimento in data 25/03/2026 ha approvato, all'unanimità degli aventi diritto al voto in base ai regolamenti vigenti, la richiesta della prof.ssa Giovanna Capparelli;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di n. 1 (uno) contratto di ricerca ex art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di 24 mesi, che avrà sede di svolgimento presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica dell’Università della Calabria.

La seguente tabella (Tab.1), che costituisce parte integrante del presente bando, contiene le indicazioni specifiche, le caratteristiche progettuali, le prescrizioni e ogni altra utile informazione relativa alla posizione messa a concorso.

Tab. 1

CUP del progetto	H22C24000120001
Sede principale di svolgimento delle attività	Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica
Numero posti	1 (uno)
Durata del contratto	24 mesi
Programma/Progetto di ricerca	Il programma di ricerca si articola in un insieme coordinato di attività sperimentali e di monitoraggio finalizzate alla comprensione e alla modellazione dei fenomeni di instabilità gravitativa in contesti caratterizzati da coperture piroclastiche. In primo luogo, saranno condotti esperimenti di infiltrazione per l’analisi delle condizioni di innesco, attraverso misure continue di umidità del suolo e di suzione matriciale, con



	<p>l'obiettivo di definire le relazioni quantitative tra dinamica dell'acqua nel terreno e perdita di stabilità dei versanti. Particolare attenzione sarà dedicata allo studio del comportamento meccanico e idraulico dei suoli vulcanoclastici, tipici di aree come il comprensorio del Monte Somma-Vesuvio, al fine di caratterizzarne la risposta in termini di resistenza al taglio e variazione delle proprietà al variare del grado di saturazione. Parallelamente, verranno sviluppati esperimenti in scala reale e di laboratorio per la valutazione di scenari di evento e della relativa energia di impatto lungo il percorso di colate rapide, analizzando l'interazione con strutture interposte lungo il flusso e la loro efficacia dissipativa.</p> <p>Il programma prevede inoltre la sperimentazione e l'integrazione di sistemi di monitoraggio dell'infiltrazione d'acqua sia in situ, mediante sensori installati in campo, sia tramite tecniche di remote sensing, per una lettura spazialmente distribuita dei parametri idrologici. Infine, sarà implementata una piattaforma per la gestione dei data logger e dei sistemi di acquisizione, garantendo continuità, qualità e validazione dei dati raccolti, nonché la loro elaborazione ai fini della modellazione previsionale e del supporto alle strategie di mitigazione del rischio.</p>
Responsabile della ricerca	Prof.ssa Giovanna Capparelli
Gruppo scientifico-disciplinare	08/CEAR-01; 04/GEOS-01
Settore scientifico-disciplinare	CEAR-01/B - GEOS-01/C
Fonte di finanziamento su cui grava il costo del contratto e vincolo di budget	Progetto "Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese" emanato ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, del decreto-legge n. 152/2021 - CUP:H22C24000120001," di cui è responsabile la prof.ssa Giovanna Capparelli, vincolo di budget n. 1177 del 09/04/2026
Trattamento economico complessivo	€ 90.000,00 comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione
Criteri di valutazione (Totale complessivo pari a 100 punti)	<p>a) Qualità, originalità e innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione (punteggio max pari a 35);</p> <p>b) Attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione (punteggio max pari a 10);</p> <p>c) Attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione (punteggio max pari a 15);</p> <p>d) Colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca (punteggio max pari a 40).</p>



Requisiti di partecipazione	<p>- Essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equipollente/equivalente.</p> <p>Ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, possono altresì partecipare alle selezioni i candidati che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i 6 mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo (comma 2 dell'art. 7, del regolamento dei contratti di ricerca);</p>
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	<p>5</p>
Profilo del ricercatore da assumere	<p>Il ricercatore da assumere dovrà possedere una solida formazione scientifica e tecnica nell'ambito della geologia, geotecnica, dell'idrologia dei versanti e della modellazione dei fenomeni di instabilità gravitativa, con particolare riferimento ai contesti caratterizzati da coperture piroclastiche. Il candidato dovrà essere in grado di operare in modo integrato tra attività sperimentali di laboratorio, sperimentazioni in sito e analisi modellistiche, contribuendo allo sviluppo e all'implementazione del programma di ricerca proposto.</p> <p>In particolare, il ricercatore dovrà dimostrare competenze nello studio dei processi di infiltrazione nei terreni e nella caratterizzazione del comportamento idraulico e meccanico dei suoli parzialmente saturi, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione per la misura dei parametri idrologici e geotecnici, quali sensori di umidità del suolo, tensiometri e sistemi per la misura della suzione matriciale. Dovrà inoltre possedere conoscenze approfondite delle proprietà fisico-meccaniche dei suoli vulcanoclastici e delle metodologie sperimentali per la determinazione della resistenza al taglio e delle variazioni delle proprietà geotecniche al variare del grado di saturazione.</p> <p>Il profilo richiede inoltre capacità di progettazione e conduzione di esperimenti in scala di laboratorio e in scala reale finalizzati allo studio dei meccanismi di innesco delle colate rapide. Il candidato dovrà inoltre avere familiarità con tecniche di osservazione da remoto e remote sensing applicate allo studio dei processi idrologici e geomorfologici. Completano il profilo competenze nella gestione e nell'elaborazione di dati sperimentali, nella programmazione e gestione di sistemi di acquisizione dati e data logger, nonché nell'analisi e modellazione numerica dei fenomeni studiati, con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di strumenti previsionali e strategie di mitigazione del rischio da frana. Il ricercatore dovrà infine dimostrare capacità di lavoro in</p>



	<p>gruppi interdisciplinari, attitudine alla ricerca sperimentale sul campo e in laboratorio, nonché esperienza nella redazione di rapporti tecnici e pubblicazioni scientifiche.</p>
<p>Informazioni utili alla presentazione della proposta progettuale da parte dei candidati</p>	<p>Nel programma di ricerca è opportuno mettere in evidenza alcuni elementi chiave, che permettono di chiarire obiettivi scientifici, metodologia e ricadute applicative del progetto. I punti fondamentali possono essere organizzati come segue.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Contesto scientifico e rilevanza del problema, attraverso l'inquadramento del fenomeno delle instabilità gravitativa in coperture piroclastiche e le implicazioni in termini di rischio idrogeologico, con riferimento ai fenomeni di colate rapide e frane superficiali innescate da precipitazioni intense. 2. Obiettivi scientifici e approccio metodologico evidenziando il carattere integrato e multidisciplinare della ricerca, possibili attività sperimentali in sito, con installazione e gestione di sensori per il monitoraggio dell'umidità del suolo e della suzione matriciale. Dovranno essere discusse esperimenti in scala reale e in scala ridotta per lo studio della dinamica delle colate rapide e problematiche relativi alle analisi modellistiche per interpretare i processi osservati e simulare scenari di instabilità. Un elemento centrale del programma è lo sviluppo di un sistema di osservazione integrato che includa: reti di sensori in situ, utilizzo di tecniche di remote sensing per la valutazione spaziale dei parametri idrologici, piattaforme per la gestione dei data logger e dei sistemi di acquisizione, garantendo continuità, qualità e validazione dei dati. 3. Impatti scientifici e applicativi mettendo in risalto le ricadute della ricerca attraverso: l'avanzamento delle conoscenze sui processi fenomenologici e il supporto alle strategie di mitigazione del rischio idrogeologico e alla pianificazione territoriale, il collegamento con attività di monitoraggio territoriale e protezione Il programma di ricerca contribuirà in modo diretto alle attività didattiche e applicative del Master in Analisi Multirischio e Pianificazione di Protezione Civile, fornendo casi di studio, dati sperimentali e strumenti metodologici utili alla formazione degli studenti sui temi della valutazione e gestione del rischio naturale. <p>La proposta progettuale, per la quale il candidato avrà cura di evidenziare l'attinenza col programma di ricerca oggetto della selezione, dovrà indicare chiaramente i risultati attesi. La dimensione della proposta progettuale non dovrà eccedere la lunghezza di sei facciate di pagina a stampa utilizzando il font Calibri 11 punti</p>
<p>Data, orario e luogo di svolgimento del Colloquio</p>	<p>8 maggio 2026 ore 09:30, presso il cubo 41B - VII piano - CamiLab</p>



Art. 2

(Requisiti di partecipazione)

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati, italiani o stranieri, che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equipollente.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero:

- qualora si tratti di titoli di studio che abbiano già ottenuto il riconoscimento di equipollenza/equivalenza al corrispondente titolo di dottorato italiano con procedura formale, il candidato indicherà nella domanda di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della vigente normativa e allegherà alla domanda copia dello stesso;
- in caso di mancanza di avvenuto riconoscimento, il candidato dichiarerà nella domanda in modo circostanziato il titolo di studio posseduto, allegandone copia scansionata corredata da una traduzione in italiano o in inglese, e l'equivalenza del titolo straniero con il titolo di dottore di ricerca italiano potrà essere dichiarata dalla Commissione giudicatrice di cui all'art. 6, al solo fine del conferimento del contratto oggetto del bando.

Ove compatibile con la disciplina del relativo programma di ricerca e con le relative regole di rendicontazione, possono altresì partecipare alla selezione i candidati che sono iscritti al terzo anno del corso di dottorato di ricerca oppure che sono iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, purché il conseguimento del titolo sia previsto entro i 6 mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione sull'albo ufficiale di Ateneo.

Non possono partecipare alla presente selezione:

- a) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni, il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- b) coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- c) coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
- d) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- e) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3, o che abbiano subito la risoluzione del rapporto di impiego per motivi disciplinari.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e devono essere dichiarati nella stessa domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore di Dipartimento e notificata all'interessato.

Art. 3

(Presentazione delle domande di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, formulata secondo lo schema di cui all'**allegato A**, nonché tutta la complessiva documentazione (allegato B, allegato C, allegato D, *curriculum*, titoli posseduti, proposta progettuale, documenti e pubblicazioni ritenuti utili per la procedura), deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica presso l'Università



della Calabria, cubo 42/C– Ponte Pietro Bucci - 87036 Arcavacata di RENDE (CS) e dovrà pervenire entro il **27 aprile 2026, ore 12:00**, termine perentorio.

La domanda potrà essere presentata tramite una delle seguenti modalità:

- **mediante Posta Elettronica Certificata** personale all'indirizzo PEC del Dipartimento: dipartimento.dimes@pec.unical.it, esclusivamente in formato PDF, con apposizione di firma digitale su tutti i documenti da sottoscrivere o con apposizione di firma autografa su tutti i documenti da sottoscrivere, di cui si invierà scannerizzazione resa in formato PDF. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità. Si precisa che l'invio della domanda a mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata;
- **su supporto cartaceo**, tramite consegna a mano, entro le ore 12:00 del giorno di scadenza, da effettuare presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica al seguente indirizzo: Via P. Bucci - Cubo 42 C - V° piano 87036 Arcavacata di Rende (CS).

Alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC dovranno essere citati: "Domanda per contratto di ricerca - responsabile scientifico prof. ____, D.D. n. ____ del ____, gruppo scientifico-disciplinare, settore scientifico-disciplinare, Dipartimento, Nome e Cognome del candidato".

La domanda e gli allegati fatti pervenire a mezzo PEC dovranno **essere in formato PDF non modificabile** e non dovranno prevedere codici di apertura dei file.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine, stabilito per la ricezione. La validità dell'orario di ricezione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità derivante da eventuale smarrimento dell'istanza di partecipazione alla procedura dovuto al malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione della stessa.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il CUP del progetto, il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo PEC.

Tutti i candidati devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando i capi d'imputazione e gli estremi delle relative sentenze;
- di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti, indicando i capi d'imputazione e i relativi estremi;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero non avere subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;
- di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo conseguito all'estero valutato equipollente/equivalente (*qualora il titolo sia stato conseguito all'estero si applica quanto previsto dall'art. 2) [oppure, per i settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica]*).



oppure

di essere iscritto all'ultimo anno del corso di dottorato italiano, o di corso equivalente all'estero oppure all'ultimo anno del corso di specializzazione di area medica, con conseguimento del titolo entro i 6 mesi successivi alla data di pubblicazione del bando di selezione di cui alla presente procedura.

- di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni, il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Art. 4

(Disposizioni legate alle domande di partecipazione)

La mancanza nella domanda di partecipazione anche di una sola dichiarazione di cui al precedente art. 3 comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica l'ammissione alla selezione pubblica.

Dell'inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla selezione pubblica è data in ogni caso comunicazione all'interessato.

Ogni eventuale variazione del recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, indicandolo nella domanda, deve tempestivamente essere comunicata tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo del Responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della Legge n. 104/1992 o portatori di disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, pena l'inapplicabilità del beneficio, l'ausilio/supporto necessario in relazione al proprio handicap e/o disturbo specifico dell'apprendimento per poter sostenere il colloquio, producendo una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda, formulata secondo lo schema di cui all'**allegato A**:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) curriculum scientifico-professionale, debitamente datato e firmato, da compilare utilizzando l'**allegato B** al presente bando, completo dell'indicazione dei titoli posseduti che si intendono presentare per la valutazione e dell'intera produzione scientifica;
- 3) la proposta progettuale elaborata dal candidato al fine di svolgere attività di ricerca nell'ambito disciplinare e del programma di ricerca indicati, relativamente alla posizione di interesse, nella Tab. 1 del presente bando;
- 4) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato, per la posizione di interesse, nella Tab. 1 del presente bando, scelte dal candidato nell'ambito della propria produzione scientifica. Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità di cui al successivo art. 5. A



tal fine occorre dichiarare che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale e che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico;

- 5) elenco, debitamente firmato, delle suddette pubblicazioni, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altri concorsi, selezioni pubbliche o valutazioni comparative.

Art. 5

(Pubblicazioni e modalità di presentazione)

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco e nel rispetto nel limite massimo indicato nella **Tab. 1** del presente bando, dovranno essere allegate alla domanda e corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'**allegato C**, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative al nome degli autori, al titolo, alla casa editrice, alla data e al luogo di edizione.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono risultare adempiuti gli obblighi relativi al deposito previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente al 1° settembre 2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura le opere per le quali risulta effettuato il deposito legale nelle forme sopra dette al momento della scadenza del bando nonché gli estratti di stampa.

L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, compilando l'**allegato D**;

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da idonea traduzione in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato deve allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo, utilizzando una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'**allegato D**. In mancanza della suddetta dichiarazione, la determinazione relativa al contributo del candidato sarà rimessa all'autonoma valutazione della Commissione giudicatrice.



Art. 6

(Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice sarà individuata secondo le disposizioni contenute nel “Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010”.
2. La Commissione, composta da tre componenti, secondo quanto previsto dall’art. 6 del citato regolamento, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto della procedura, è nominata con Decreto del Direttore di Dipartimento su proposta del Consiglio di Dipartimento interessato. Possono essere nominati anche i professori e i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall’apposito Decreto Ministeriale.
3. La Commissione, in occasione della prima riunione e nel rispetto di quanto previsto all’articolo 8 del regolamento, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, del progetto e del colloquio. Essa può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute.

Art. 7

(Modalità di svolgimento delle selezioni)

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della stessa, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.
2. La valutazione sarà integrata da un colloquio utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei candidati.
3. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:
 - a) qualità, originalità e innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
 - b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
 - c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
 - d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
4. La Commissione predetermina le modalità di valutazione dei candidati.
5. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, assegnato nel rispetto dei limiti massimi di punteggio attribuibile indicato nella Tab. 1 del presente bando;
6. I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 3, lettere a), b) e c) e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio saranno resi noti entro le ore 12:00 del **giorno 7 maggio 2026**, tramite pubblicazione sul Portale amministrazione trasparente-PAT – Bandi di Concorso: “Assegni di ricerca/Contratti di ricerca”,
7. La Commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.
8. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi. I candidati che conseguono, relativamente alla proposta progettuale presentata, alle esperienze pregresse e alle pubblicazioni scientifiche allegate, una votazione di almeno 36 punti sui 60 disponibili, sono ammessi a sostenere il colloquio.
9. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.
10. La data, l'orario e il luogo di svolgimento del colloquio sono indicati, nella Tab. 1 del presente bando. Solo ed esclusivamente per comprovate esigenze organizzative, il Presidente della commissione potrà decidere di



svolgere il colloquio in modalità telematica. In tal caso ne sarà data tempestiva comunicazione sul Portale Amministrazione Trasparente d'Ateneo.

Art. 8

(Termine del procedimento)

1. La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito, entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga fino a 30 giorni.
2. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra il Direttore di Dipartimento provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto.
3. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore di Dipartimento, entro 30 giorni dalla consegna da parte della Commissione dei verbali al competente ufficio. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
4. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini del comma 5.
5. Entro 3 mesi dall'approvazione degli atti, per le esigenze del medesimo progetto di ricerca, è possibile il conferimento di ulteriori contratti di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini da ultimo esposto deve essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento.
6. Il contratto dovrà essere sottoscritto, di norma, entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a ulteriori 30 giorni, purché compatibili con l'attività progettuale. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria.

Art. 9

(Stipula del contratto di lavoro)

1. L'Amministrazione invita il soggetto vincitore della selezione a presentare la documentazione prevista dalla normativa vigente al fine della formalizzazione del contratto di ricerca ex art. 22 della Legge n. 240/2010, tramite la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata biennale.
2. La stipula del contratto dovrà avvenire, di norma, entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione.
3. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore o suo delegato. Il Direttore di Dipartimento provvederà a firmare e inviare ai competenti Uffici dell'Amministrazione la lettera relativa alla presa di servizio del contrattista.
4. Il periodo di prova è della durata di 3 mesi effettivi di servizio; l'eventuale valutazione negativa compete al Responsabile della ricerca.
5. Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia o infortunio. In tal caso il contrattista ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di 6 mesi, decorsi i quali il rapporto cesserà automaticamente i propri effetti, senza necessità di alcuna comunicazione e senza alcun diritto al preavviso o ad altra indennità. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il contrattista si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
6. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.
7. Per le disposizioni in materia di rinnovo e proroga del contratto di ricerca nonché per quelle relative alle cause di estinzione del rapporto di lavoro, si rinvia a quanto previsto dal vigente Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca.



Art. 10 (Rapporto di lavoro)

1. Il Contrattista svolgerà esclusivamente l'attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca.
2. La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della Legge n. 300 del 1970 e, per quanto compatibile, dall'Art. 10 della Legge n. 240 del 2010, e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Rettore.
3. In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del Responsabile della ricerca, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.
4. La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
5. Il contrattista è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Art. 11 (Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale e assicurativo)

1. Al contrattista spetta, per tutta la durata del rapporto, il trattamento retributivo lordo omnicomprensivo indicato nella Tab. 1 del presente bando.
2. Il trattamento retributivo annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.
3. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università della Calabria e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale, previdenziale e assicurativo previsto per i redditi di lavoro dipendente.
4. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e alla responsabilità civile.

Art. 12 (Incompatibilità)

1. I contratti di ricerca sono incompatibili con:
 - qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
 - titolarità degli assegni/contratti di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
 - borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.
2. Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, master universitario, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.
3. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.
4. Il contrattista può svolgere attività di didattica e di supporto alla didattica, per un impegno non superiore a 60 ore per anno accademico, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'attività di ricerca oggetto del contratto, previa autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca. Tali attività risultano incompatibili con il contratto nel caso in cui manchi la suddetta autorizzazione.
5. Il limite sopra indicato può essere derogato con delibera del Senato accademico, su proposta motivata del Responsabile della ricerca.
6. I contratti di ricerca non danno luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio



1980, n. 382, né possono essere computati ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Art. 13

(Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Risorse Umane dell'Università della Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile all'interno della sezione protezione dei dati personali del Portale di Ateneo.

Art. 14

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è Chiara Chiodi, Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica dell'Università della Calabria, e-mail chiara.chiodi@unical.it, tel. 0984/494037, cubo 42/C, ponte Pietro Bucci, 87036 Arcavacata di Rende (CS).

Art. 15

(Pubblicità)

Il presente Bando è pubblicato all'Albo dell'Università della Calabria e sul "Portale amministrazione trasparente-PAT – Bandi di Concorso: "Assegni di ricerca/Contratti di ricerca" e sul sito del dipartimento <http://www.dimes.unical.it>, ed è trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca al fine di renderlo pubblico sul sito del MIUR e dell'U.E..

Art. 16

(Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

Si attesta la copertura finanziaria
Il Vice Coordinatore dei Servizi
Tecnico-Amministrativi
(Ing. Alfredo Patti)

Il Direttore del Dipartimento
(Prof. Francesco Scarcello)